

Regione Piemonte

Provincia di Torino

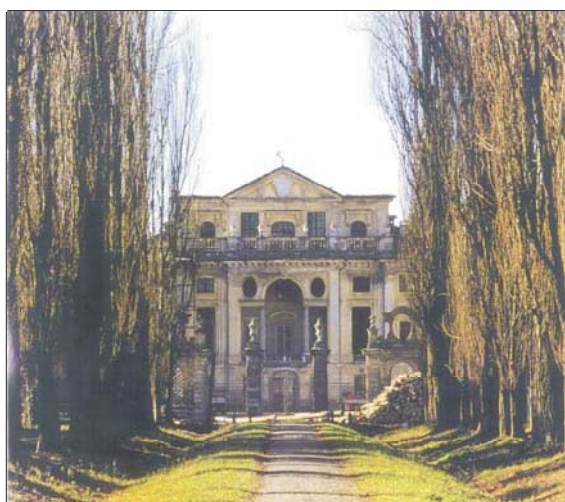
COMUNE DI LA LOGGIA

REVISIONE DEL P.R.G.C.

CONTRODEDUZIONI

ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI

PROGETTO DEFINITIVO



Prog. Preliminare: Del. C.C. 7/06/2005 n.17

Prog. Definitivo: Del. C.C. 23/05/2006 n.15

Riadoz. Prog. Def.: Del. C.C. 15/05/2007 n.18

Il Riadoz. Prog. Def.: Del. C.C. 25/10/2007 n.45

Variante in itinere: Del. C.C. 14/10/2008 n.23

Osserv. Regionali: Del. C.C. 02/04/2009 n.13256

Adozione finale:

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE ALLA SCALA DI PIANO
(ai sensi della CPGR 8.5.1996 n. 7/lap, punto 1.2.3)

REDAZIONE:

GEOL. SECONDO ACCOTTO

Via Ivrea n°128 - 10016 Montalto Dora (TO)

Tel./Fax 0125.652111 - E-mail: sa.accotto@libero.it

DATA:

Luglio 2010

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI LA LOGGIA

**REVISIONE DEL
PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE**

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

Luglio 2010

Geol. Secondo Antonio Accotto

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA

REVISIONE DEL
PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

Indice

4. INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE ALLA SCALA DI PIANO.....1

**4. INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE ALLA SCALA DI PIANO
-PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE-**

4. INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE ALLA SCALA DI PIANO PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE

Nel capitolo conclusivo sono state analizzate in modo puntuale le perimetrazioni urbanistiche inserite nel Progetto Definitivo della Revisione del P.R.G.C. del Comune di La Loggia.

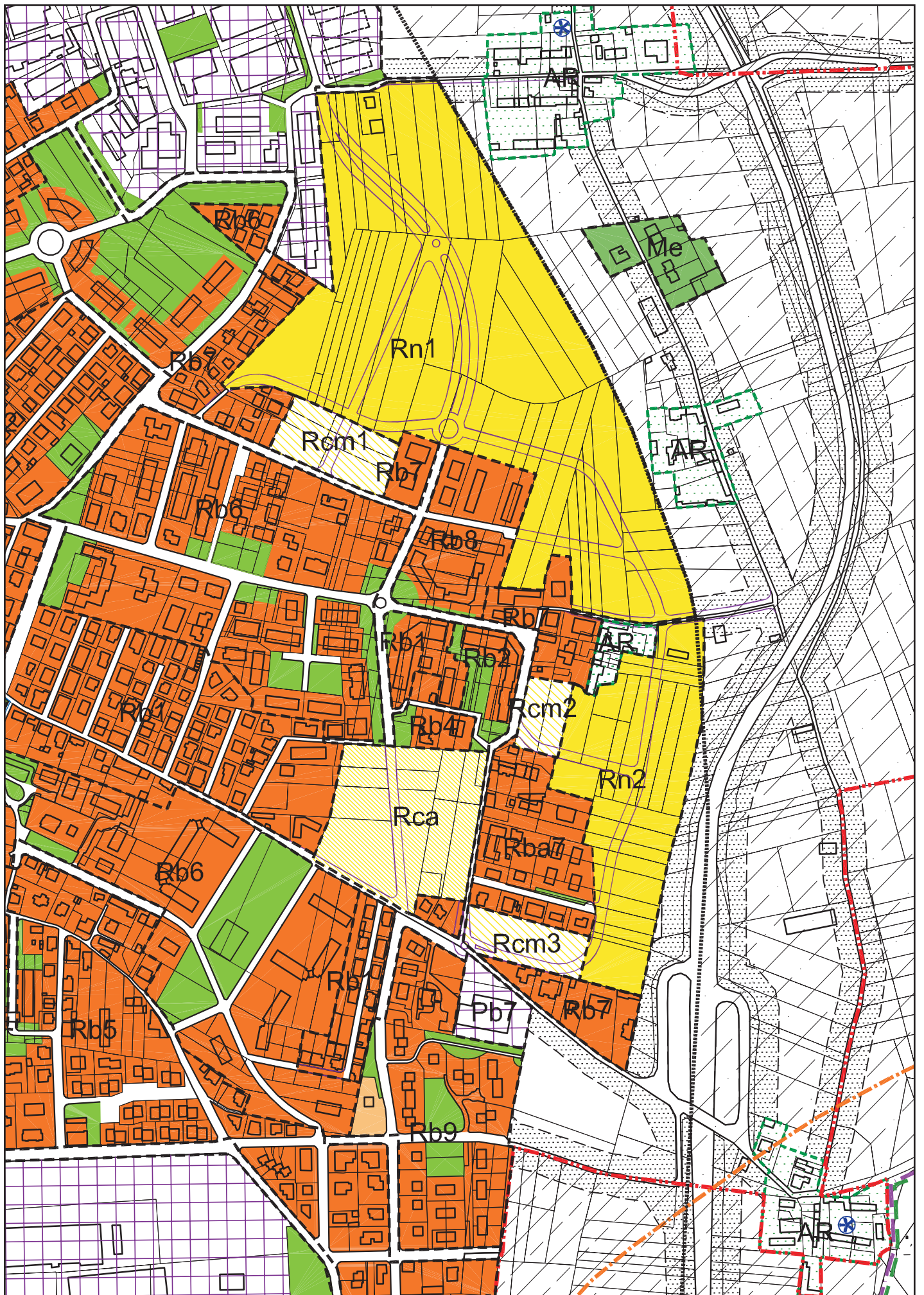
Le aree di intervento sono state suddivise, in base alla destinazione d'uso indicata dal Piano Regolatore, nelle seguenti classi:

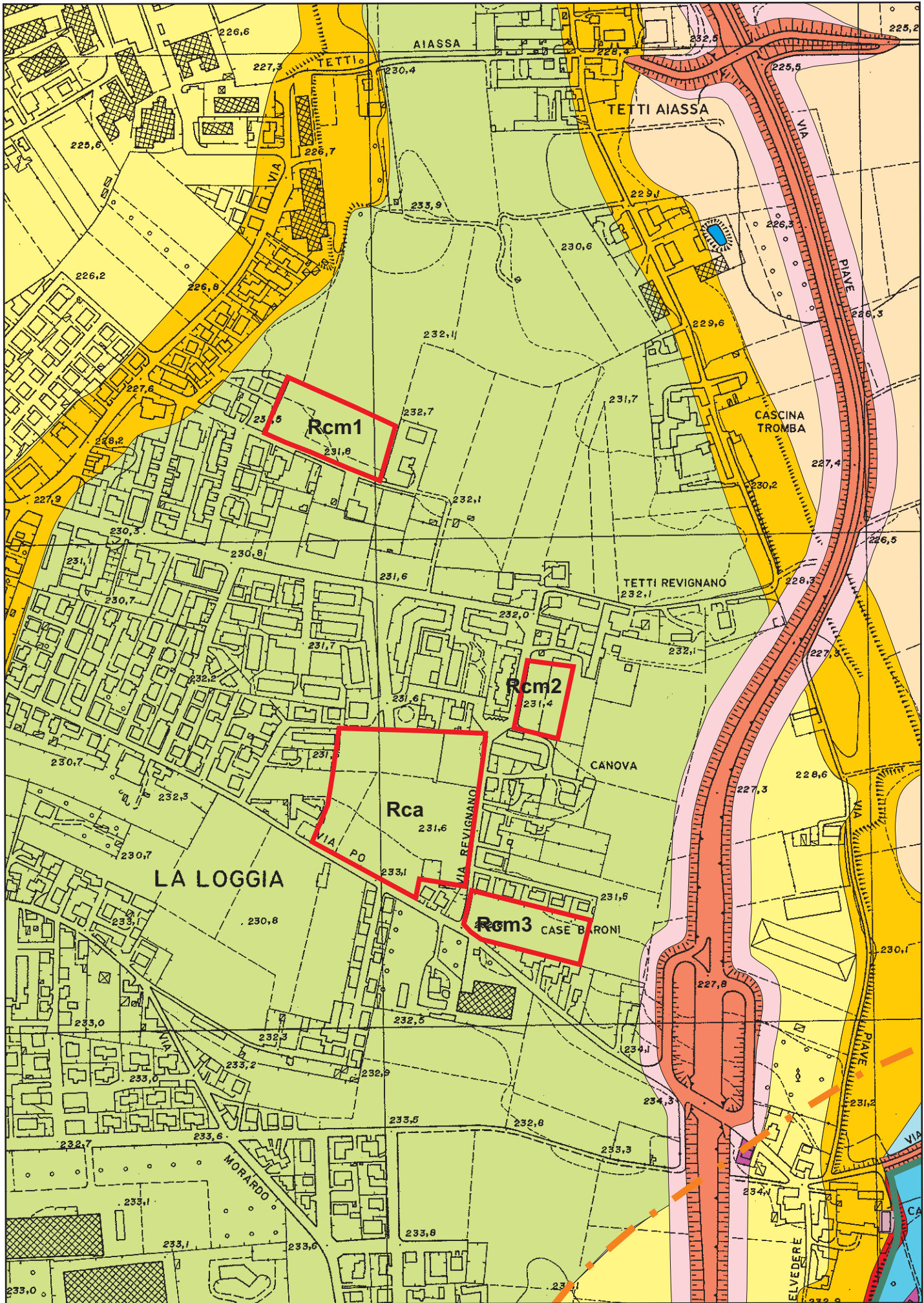
- Aree residenziali di completamento,
- Aree residenziali di nuovo impianto,
- Aree produttive di completamento,
- Aree produttive di nuovo impianto.

Al fine di fornire un quadro generale della localizzazione degli areali all'interno del territorio comunale, sono stati allegati alcuni stralci della Tavola urbanistica P2 alla scala 1:5.000, redatta dallo Studio Recta di Torino, e della Carta di sintesi alla scala 1:5.000, su cui sono state evidenziate le perimetrazioni degli areali (in rosso) con i relativi codici.

In sequenza è stata quindi allegata l'analisi comparata con le eventuali prescrizioni sia di carattere generale che specifico, derivante dallo studio di dettaglio effettuato durante la campagna di terreno e dalle specifiche normative contenute all'interno della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/1996 e della successiva Nota Tecnica Esplicativa (dicembre 1999).

**Aree residenziali di completamento
(Rcm1, Rcm2, Rcm3, Rcm4, Rca)**





L'area di completamento **Rcm1** è ubicata nel settore nord-orientale del concentrico ed è delimitata sul lato meridionale da Via Puccini: si tratta di un settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

L'area di completamento **Rcm2** è ubicata nel settore orientale del concentrico ed è delimitata sul lato occidentale da Via Revignano: si tratta di un settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

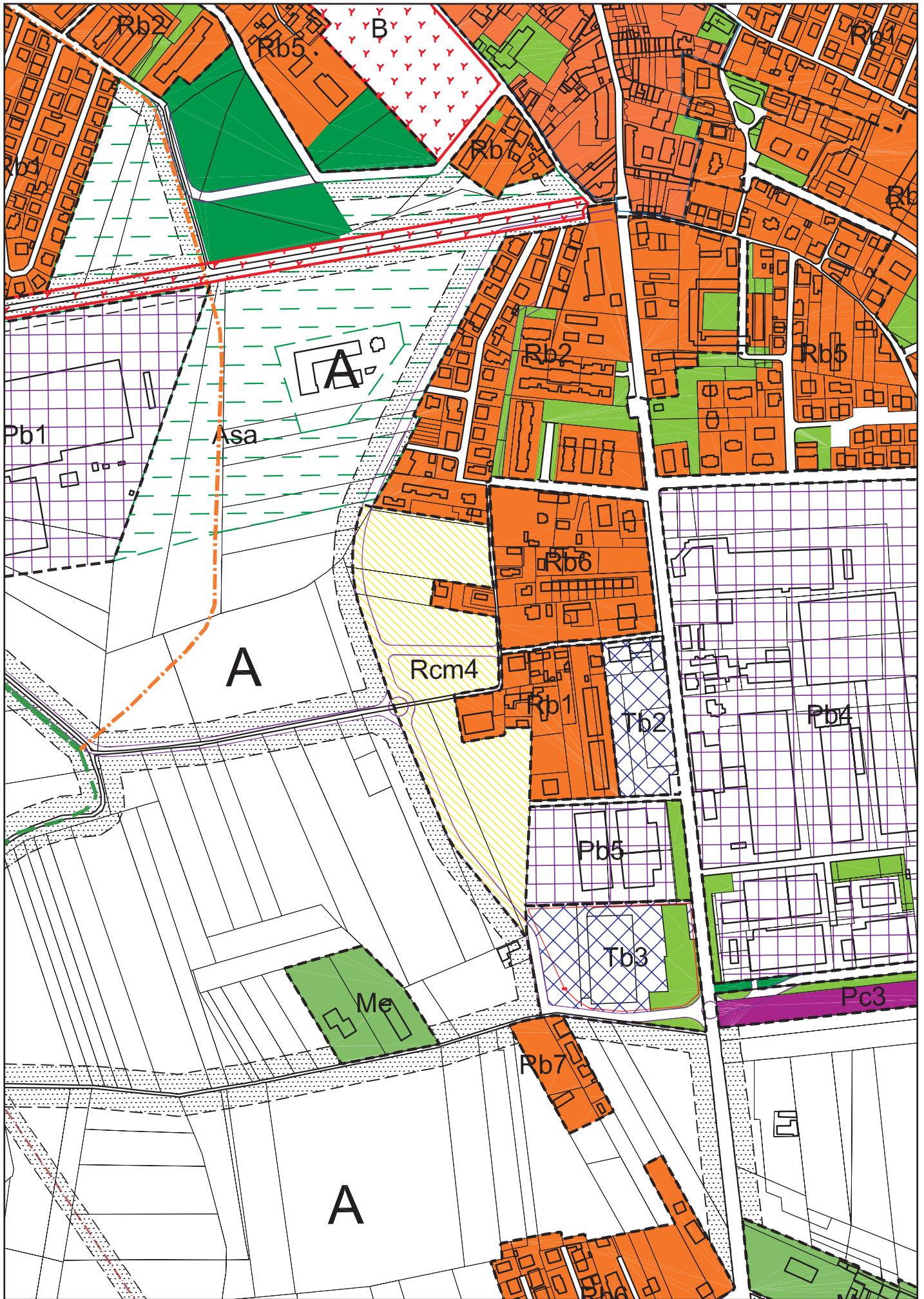
In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

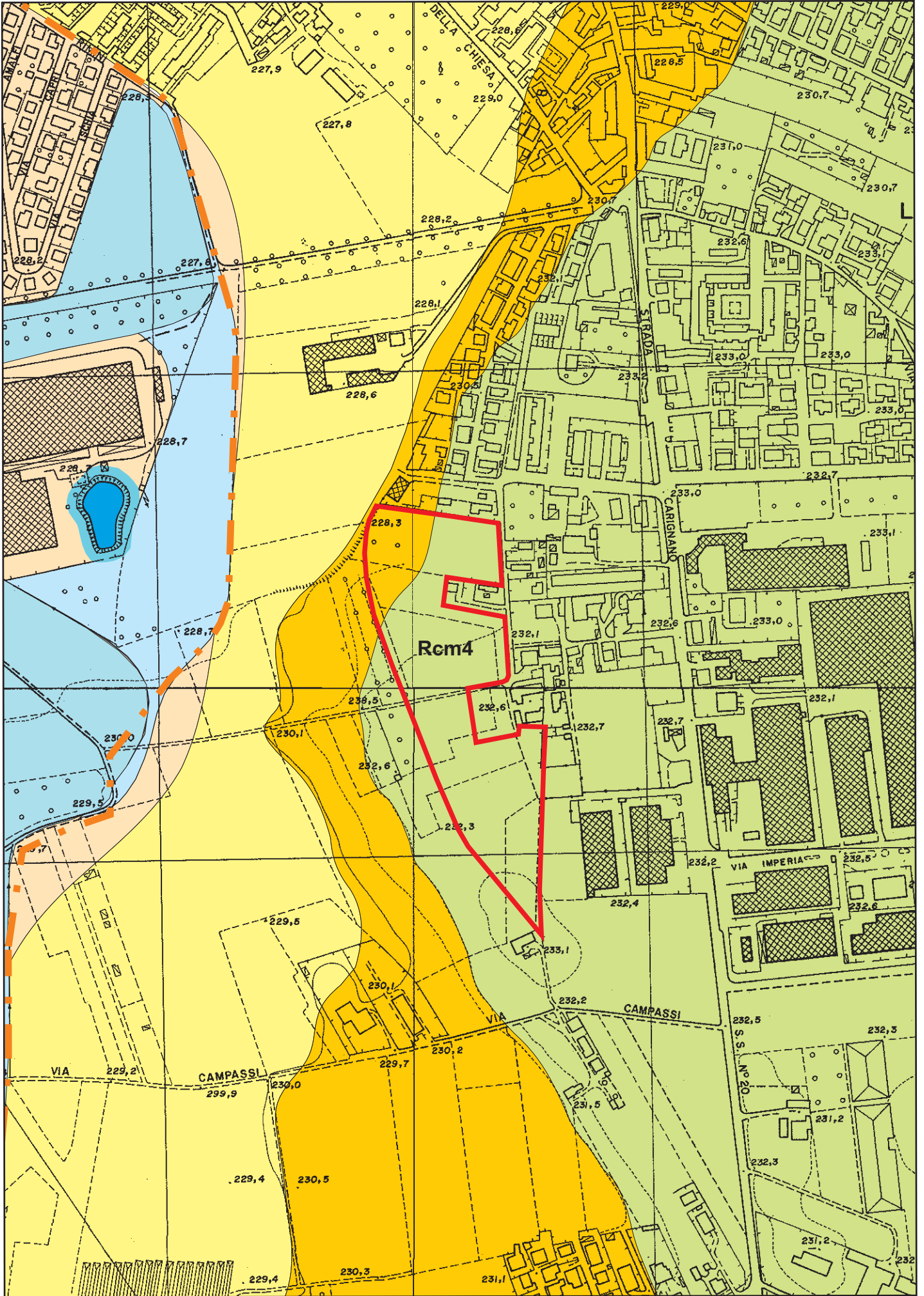
L'area di completamento **Rcm3** è ubicata nel settore orientale del concentrico, nei pressi dell'incrocio tra Via Po e Via Revignano: si tratta di un settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

L'area di completamento **Rca** è ubicata nel settore orientale del concentrico ed è delimitata sul lato meridionale da Via Po e sul lato orientale da Via Revignano: si tratta di un settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).



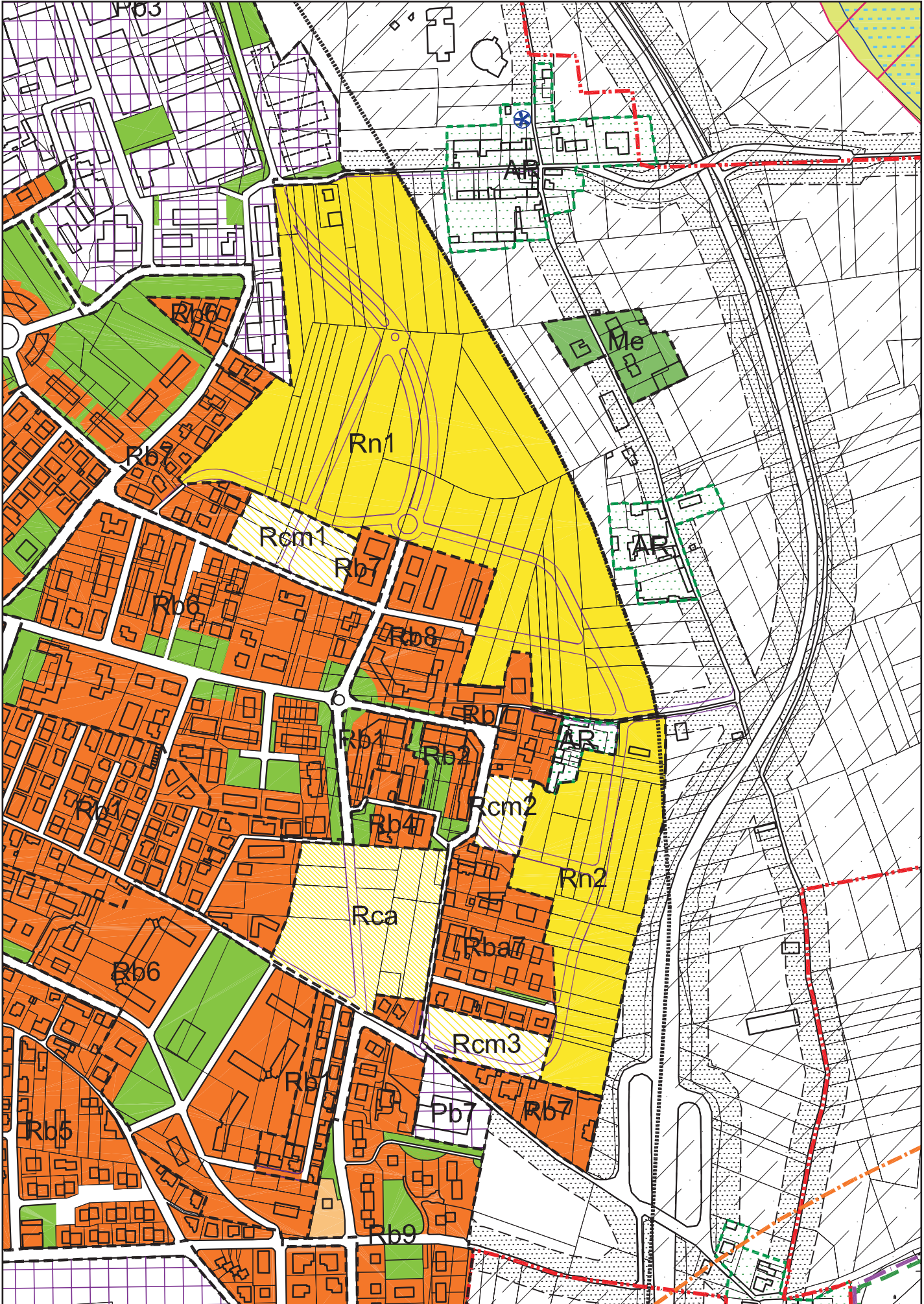


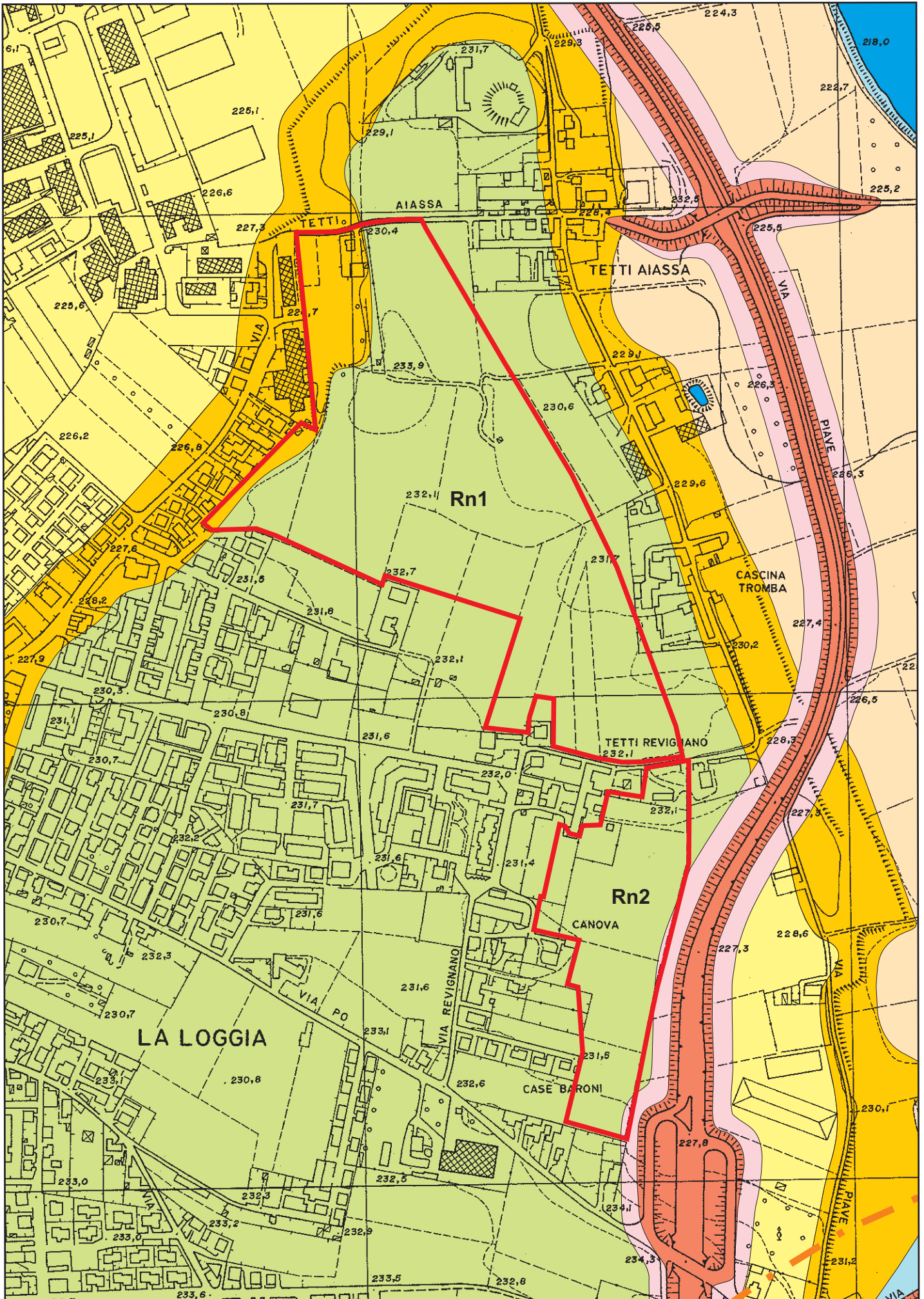
L'area di completamento **Rcm4** è ubicata nel settore sud-occidentale del concentrico ed è separata in due porzioni da Via Ravaz, che la attraversa in direzione Est-Ovest: si tratta di un settore del territorio subpianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica, all'interno di tale area si deve fare una distinzione tra due porzioni, basata essenzialmente sulle caratteristiche planimetriche:

- ai settori pianeggianti del terrazzo principale è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996);
- ai settori a debole acclività (sul lato NO), che rappresentano il raccordo tra il terrazzo principale e le alluvioni medio-recenti dei Torrenti Chisola ed Oitana, è stata attribuita la **classe di idoneità IIB** essendo caratterizzati da "condizioni di moderata pericolosità geomorfologica che possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

**Aree residenziali di nuovo impianto
(Rn1, Rn2, Rn3)**





L'area di nuovo impianto **Rn1** è ubicata alla periferia nord-orientale del concentrico ed è compresa tra Via Pastrengo e Via Revignano: si tratta di un ampio settore del territorio subpianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica, all'interno di tale area si deve fare una distinzione tra due porzioni, basata essenzialmente sulle caratteristiche planimetriche:

- ai settori pianeggianti del terrazzo principale è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996);
- ai settori a debole acclività (sul lato NO), che rappresentano il raccordo tra il terrazzo principale e le alluvioni medio-recenti dei Torrenti Chisola ed Oitana, è stata attribuita la **classe di idoneità IIB** essendo caratterizzati da "condizioni di moderata pericolosità geomorfologica che possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

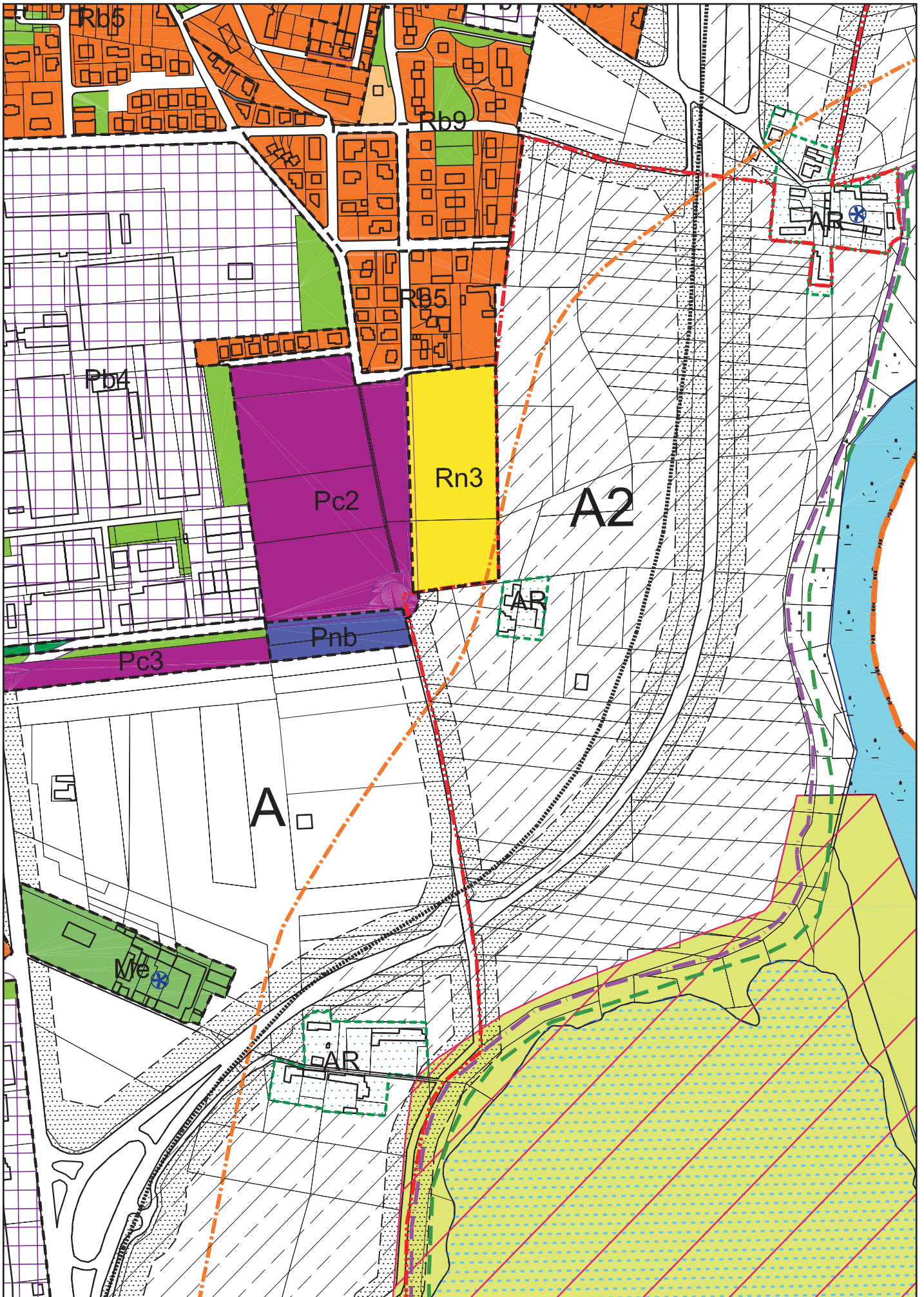
L'area di nuovo impianto **Rn2** è ubicata nel settore orientale del concentrico ed è compresa tra Via Po e Via Revignano: si tratta di un ampio settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

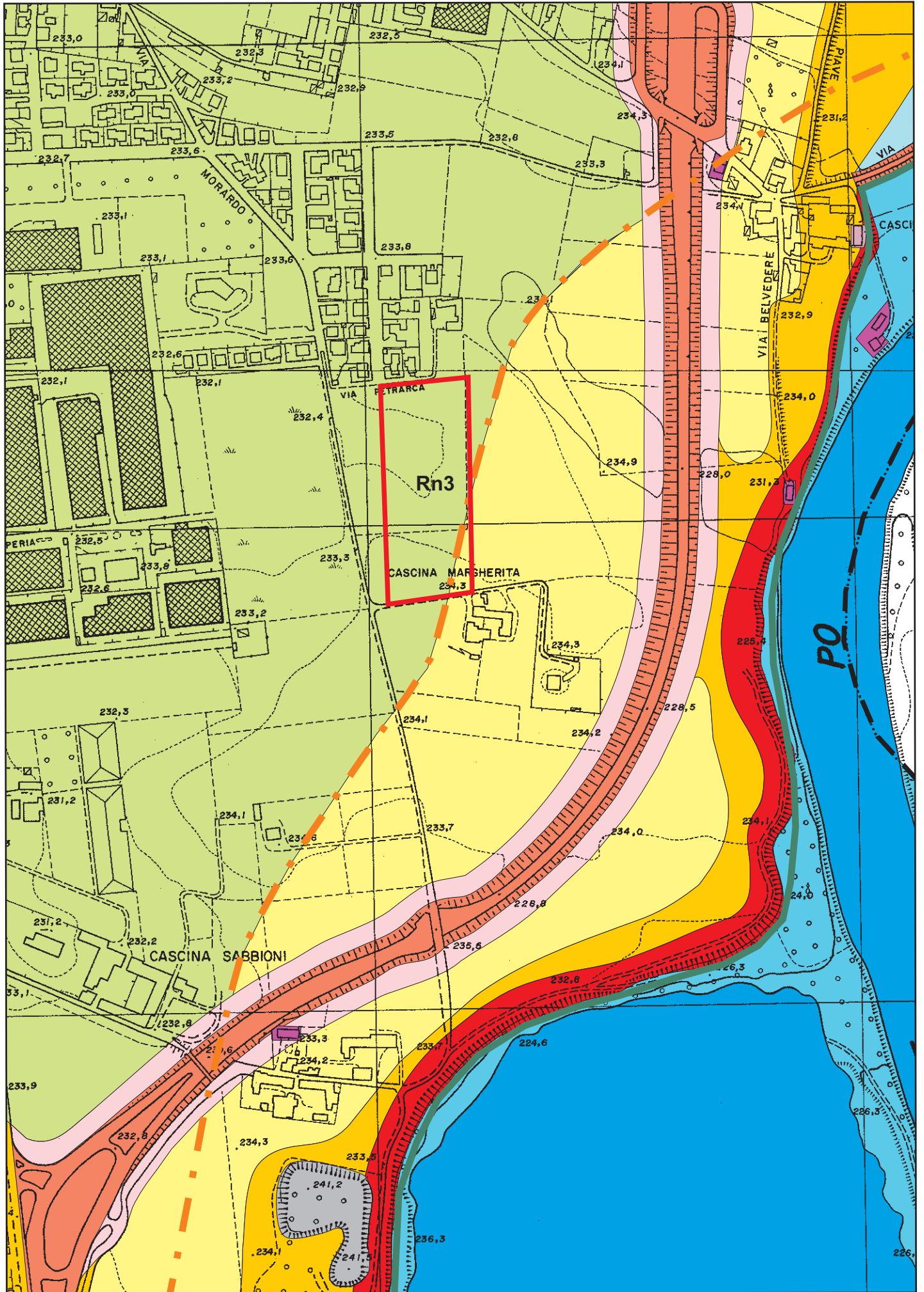
In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono

di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

Si ricorda inoltre che il progetto di nuovi interventi dovrà tenere conto di un'idonea fascia di rispetto (di non edificabilità) dal ciglio della scarpata, presente lungo il lato orientale dell'area Rn2, legata alla trincea artificiale della Circonvallazione; la perimetrazione della fascia dovrà comunque essere valutata sulla base di un'analisi di terreno, da condurre relativamente al singolo lotto edificatorio.

Alle porzioni di territorio che ricadono all'interno di tale fascia sarà attribuita la **classe di idoneità IIIA**, pertanto saranno considerate inidonee a nuovi insediamenti.

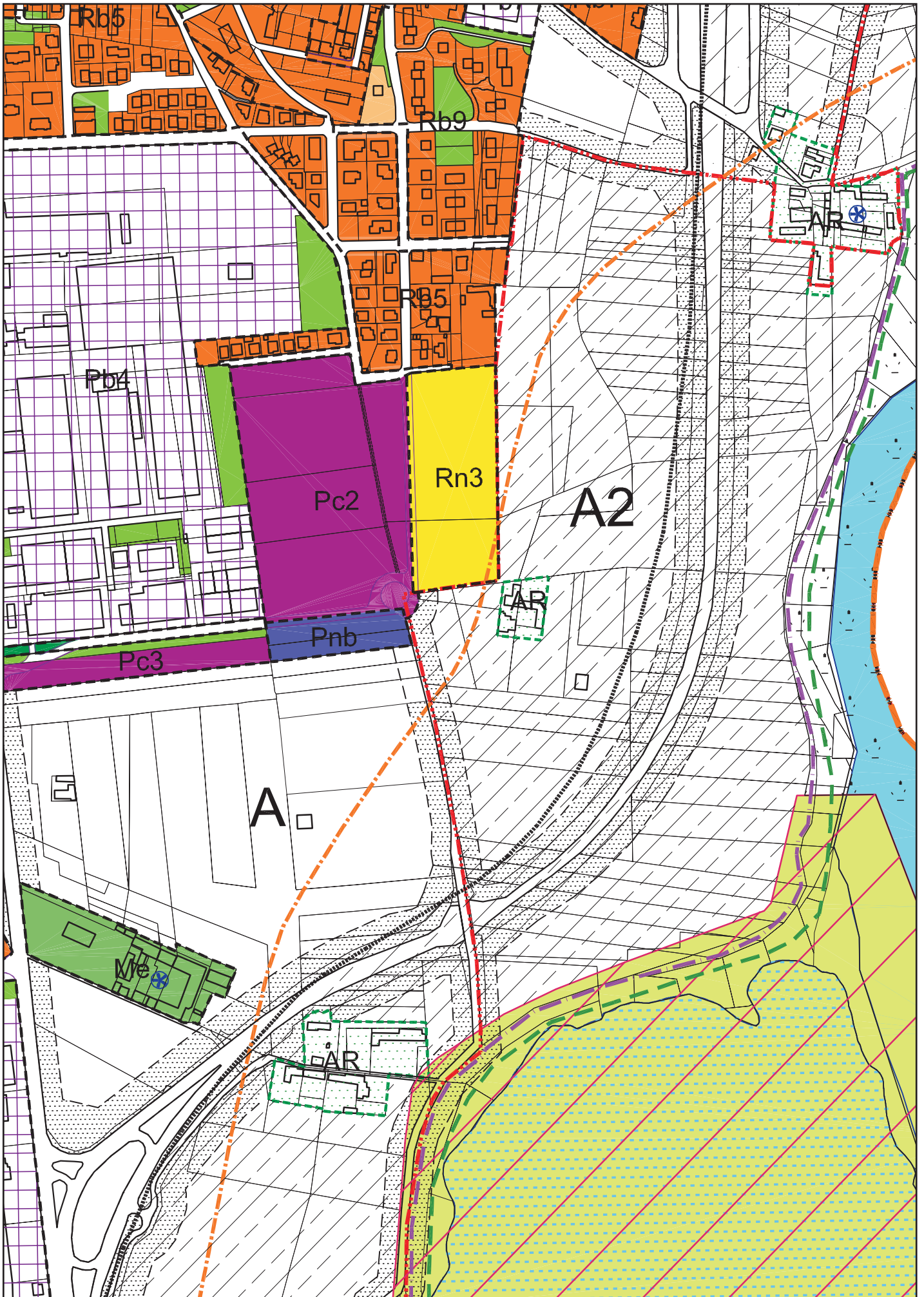




L'area di nuovo impianto **Rn3** è ubicata alla periferia sud-orientale del concentrico ed è delimitata sul lato settentrionale da Via Petrarca: si tratta di un ampio settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

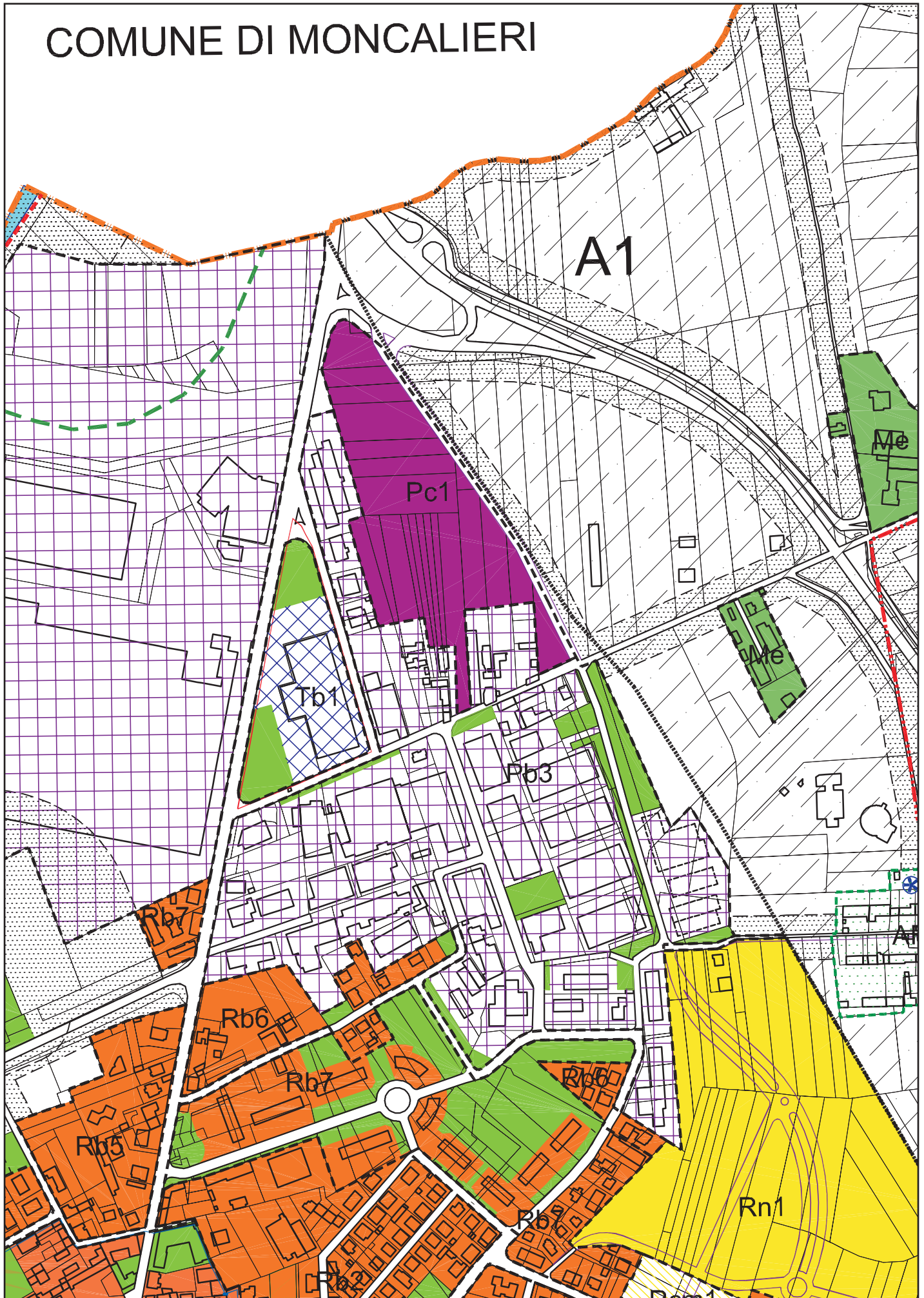
In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

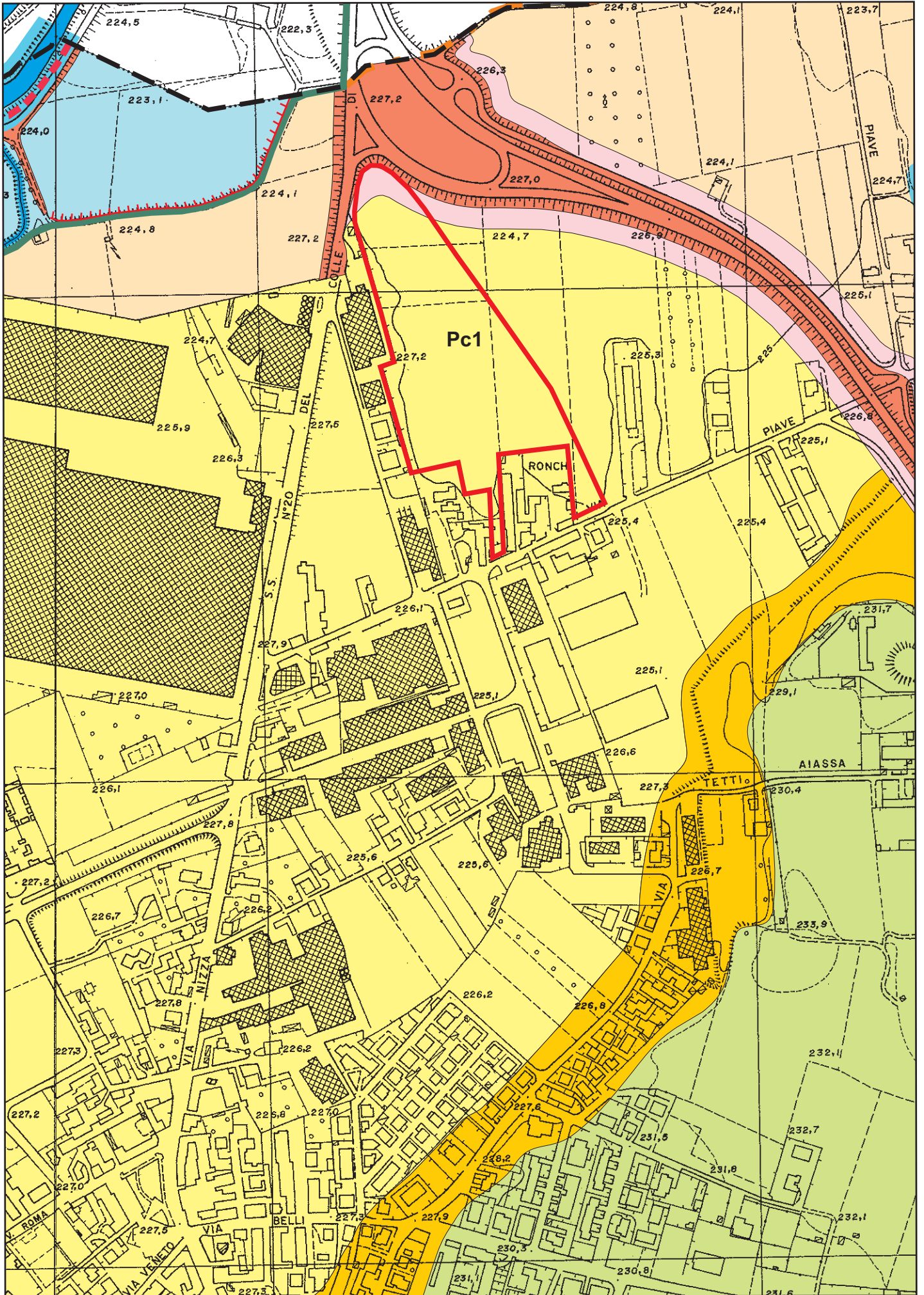
Solamente una piccola porzione sud-orientale dell'area ricade in **classe di idoneità IIA** tra i settori caratterizzati da "condizioni di moderata pericolosità geomorfologica che possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).



**Aree produttive di completamento
(Pc1, Pc2, Pc3)**

COMUNE DI MONCALIERI



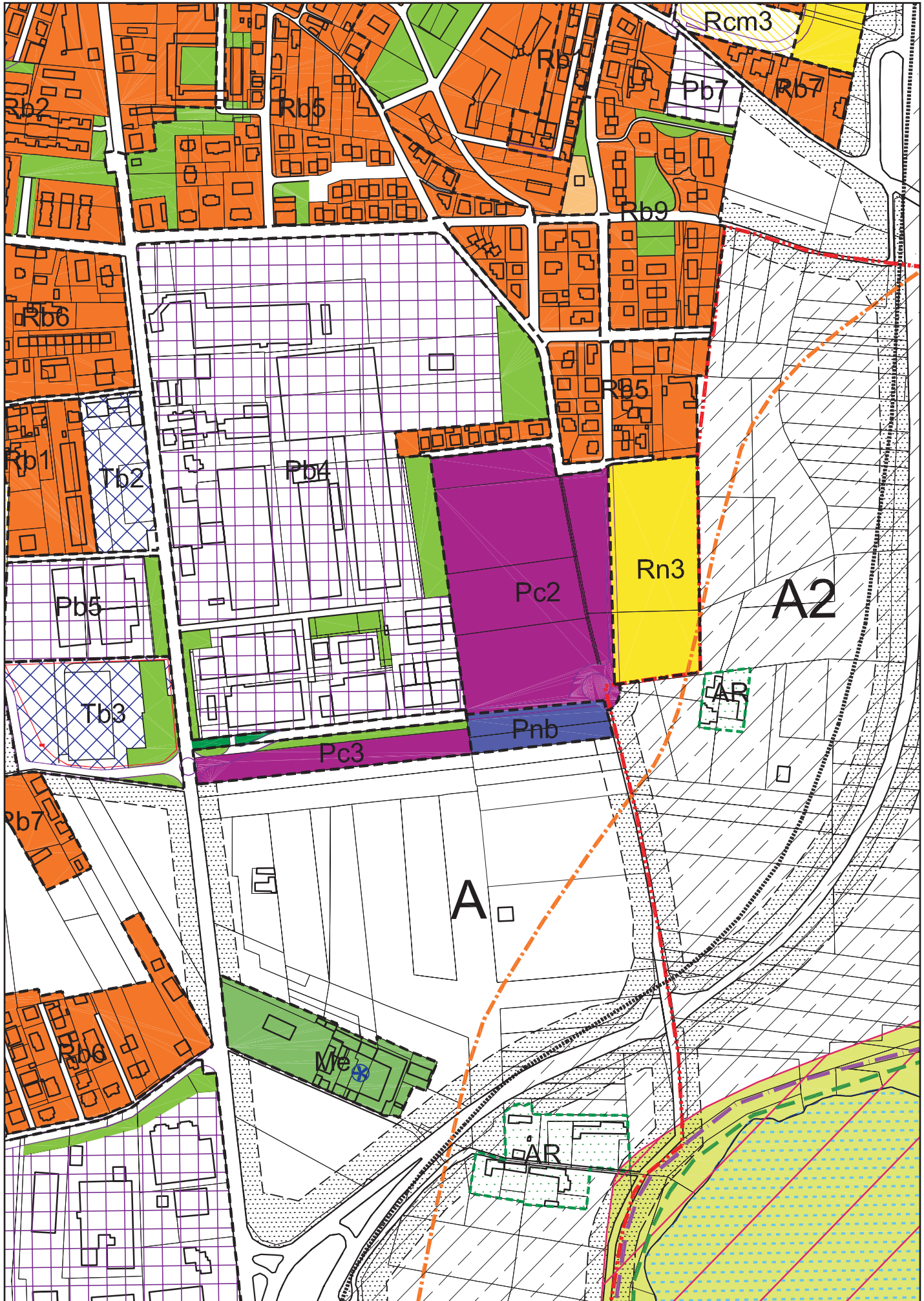


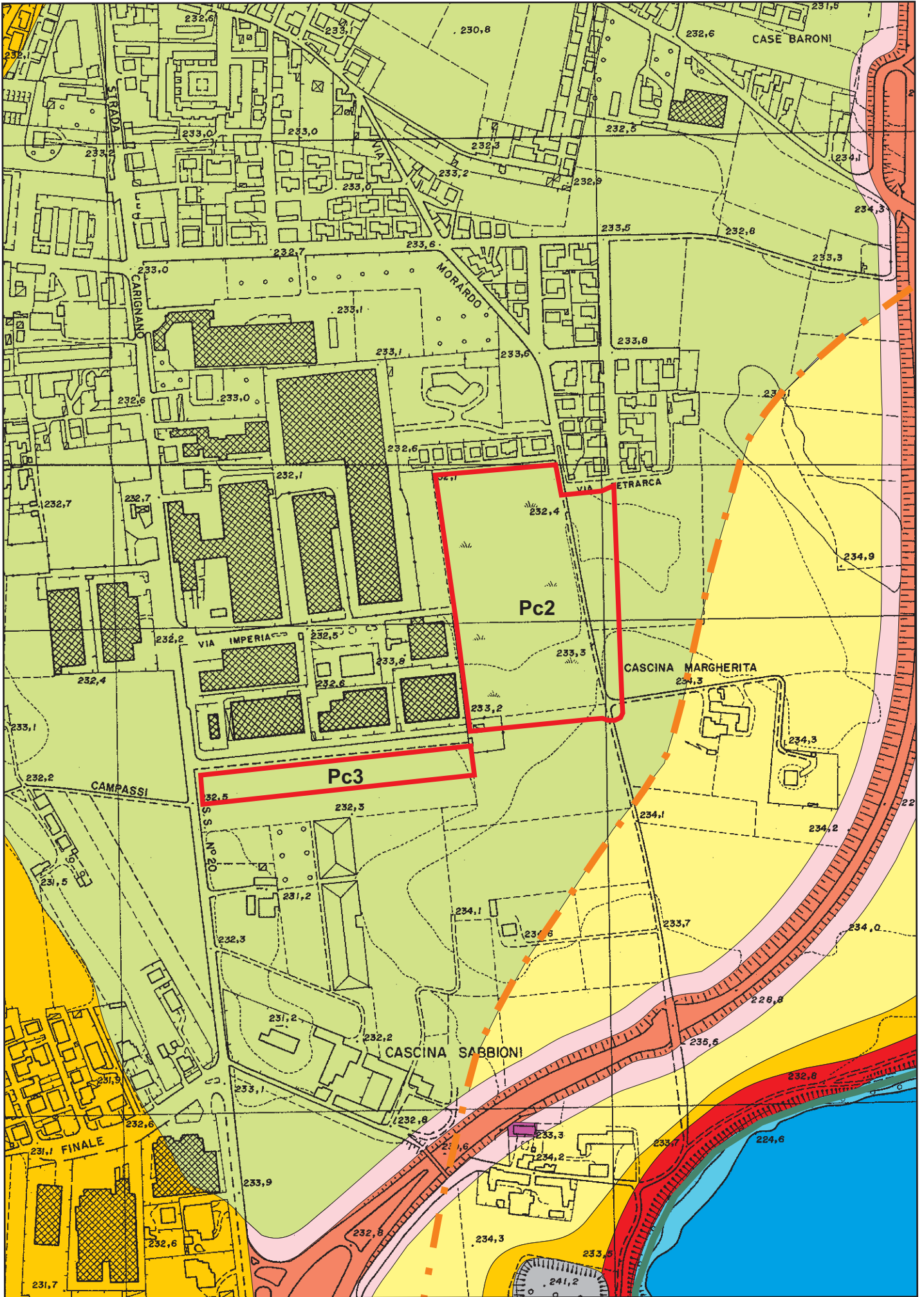
L'area di nuovo impianto **Pc1** è ubicata all'interno della zona industriale a Nord del concentrico ed è compresa tra Via Ronchi e la Circonvallazione: si tratta di un ampio settore del territorio pianeggiante, caratterizzato dalle alluvioni medio-recenti dei Torrenti Chisola ed Oitana.

In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità IIA** essendo caratterizzati da "condizioni di moderata pericolosità geomorfologica che possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

Si ricorda inoltre che il progetto di nuovi interventi dovrà tenere conto di un'idonea fascia di rispetto (di non edificabilità) dal rilevato stradale della Circonvallazione, presente sul lato settentrionale dell'area Pc1; la perimetrazione della fascia dovrà comunque essere valutata sulla base di un'analisi di terreno, da condurre relativamente al singolo lotto edificatorio.

Alle porzioni di territorio che ricadono all'interno di tale fascia sarà attribuita la **classe di idoneità IIIA**, pertanto saranno considerate inidonee a nuovi insediamenti.





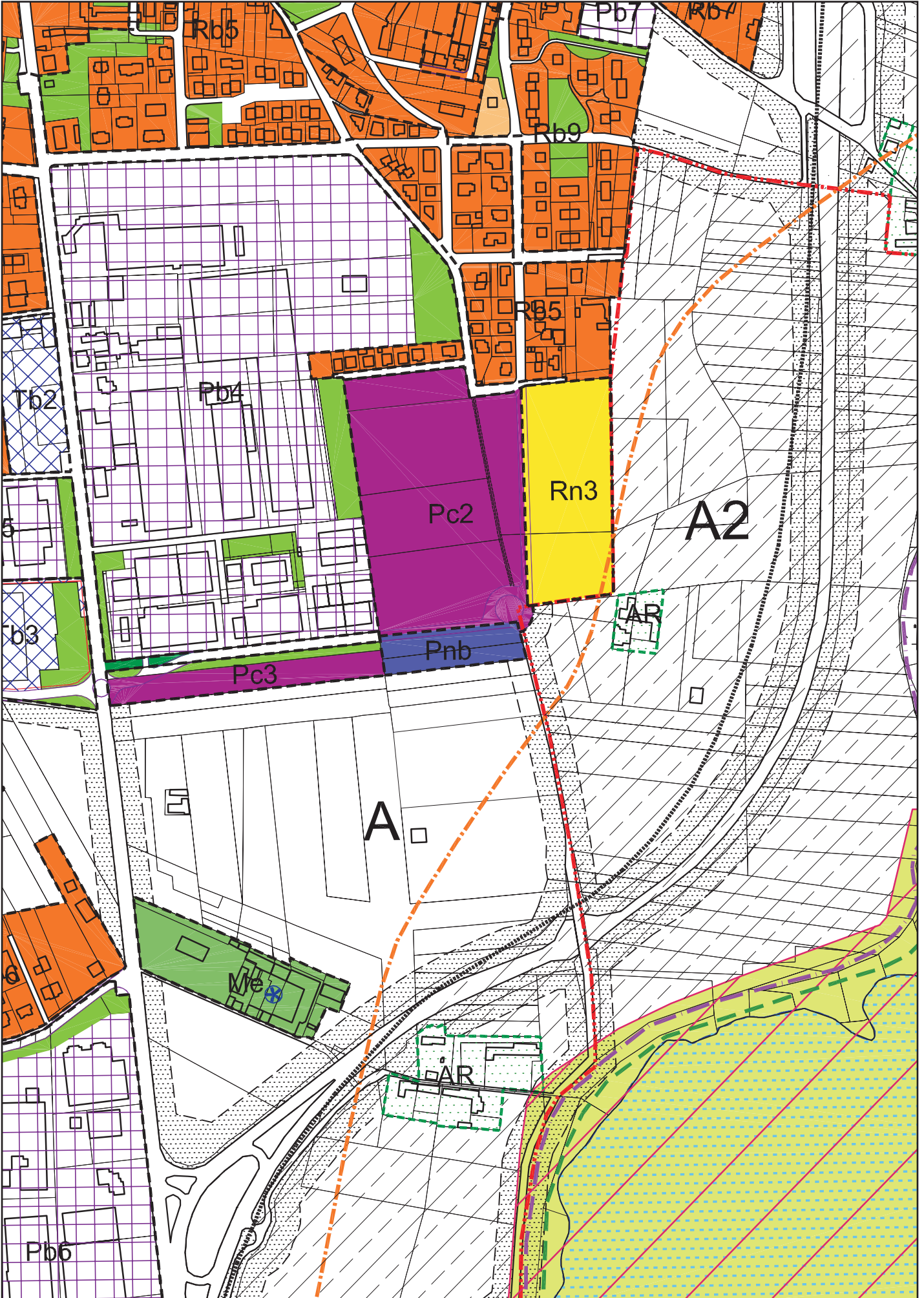
L'area di nuovo impianto **Pc2** è ubicata all'interno della zona industriale a Sud del concentrico, tra Via Verga e Via Mattei, ed è attraversata da Via Sabbioni: si tratta di un ampio settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

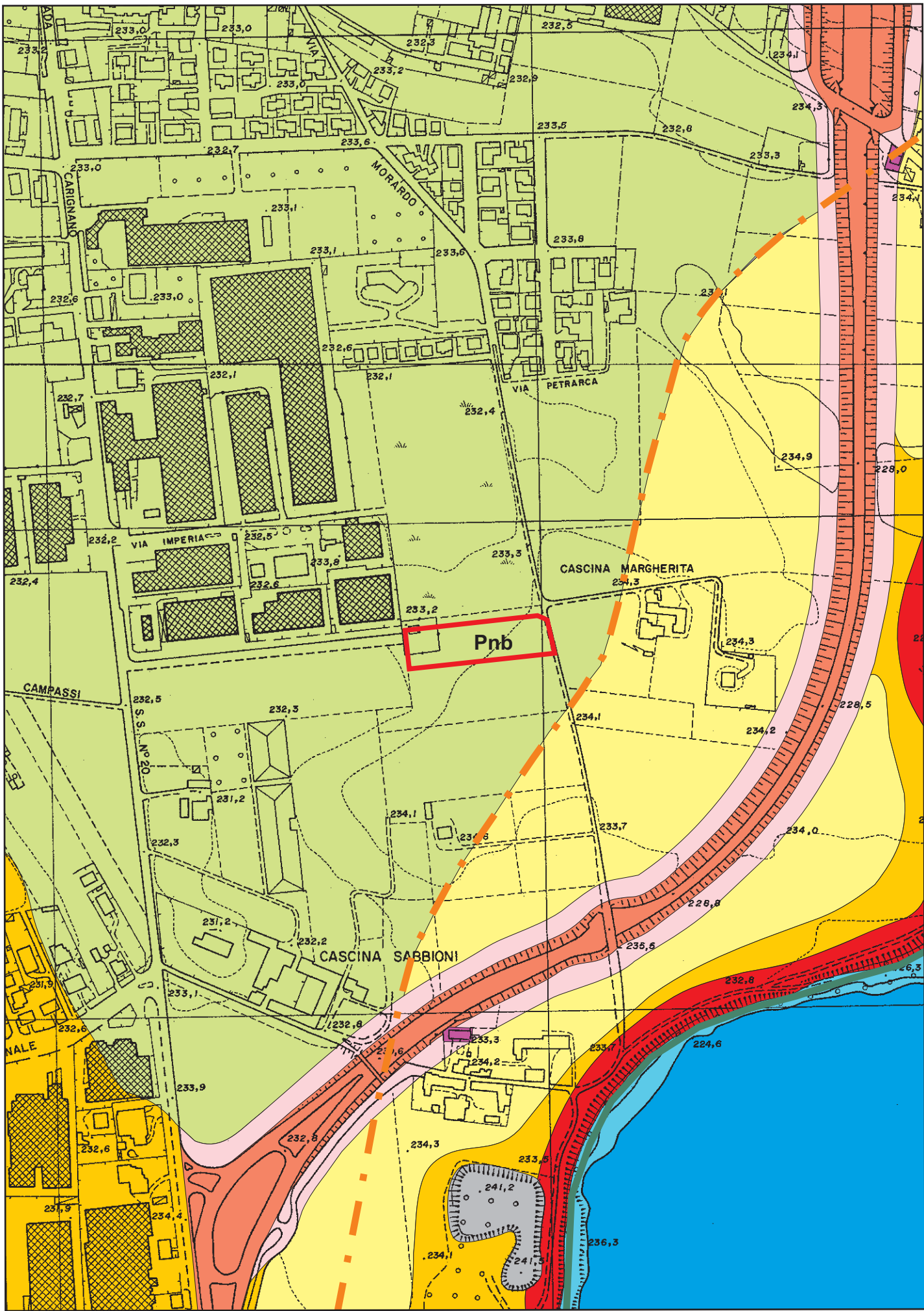
In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

L'area di nuovo impianto **Pc3** è ubicata all'interno della zona industriale a Sud del concentrico ed è delimitata da Via Mattei sul lato settentrionale: si tratta di un ampio settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).

**Aree produttive di nuovo impianto
(Pnb)**





L'area di nuovo impianto **Pnb** è ubicata all'interno della zona industriale a Sud del concentrico ed è compresa tra Via Mattei e Via Sabbioni: si tratta di un ampio settore del territorio pianeggiante, caratterizzato da depositi fluviali e/o fluvioglaciali stabilizzati sulla superficie del terrazzo principale, in sinistra idrografica del Fiume Po.

In relazione alla fruizione urbanistica a tale area è stata attribuita la **classe di idoneità I** riferibile a "condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 11/03/88" (Circolare P.G.R. n.7/LAP, 1996).